

COMITATO CA' PIRAMI

COMITATO ZONA NORD OVEST

Alla cortese attenzione del Dirigente Settore Politiche Ambientali
della Città metropolitana di Venezia
Dr Massimo Gattolin

Jesolo, 17 dicembre 2019

Gentile dr Massimo Gattolin,
le inoltriamo questa mail per ottenere informazioni sulla discarica di Jesolo e sul processo di approvazione del progetto di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della stessa.

Abbiamo letto il verbale della conferenza dei servizi dello scorso 15 luglio, che nella parte finale riporta:

Tuttavia in considerazione dell'imminente scadenza della proroga per il conferimento dei rifiuti alla discarica tattica regionale di Sant'Urbano e delle tempistiche necessarie per l'allestimento delle nuove vasche, si è ritenuta esaustiva la discussione e quindi si è concordato di procedere all'approvazione del progetto limitatamente alla realizzazione delle opere necessarie all'avvio dei conferimenti. Al fine di procedere in tal senso la ditta si impegna a trasmettere in breve tempo la documentazione di cui ai punti a) e b).

L'avvio del conferimento dei rifiuti resta comunque subordinato a successivo provvedimento che verrà rilasciato a seguito della valutazione della relativa documentazione completa.

Lo scorso 18 luglio le abbiamo presentato un quesito sulle attività in svolgimento nella discarica, dal momento che da alcune settimane avevamo notato un intenso traffico di camion per il trasporto di mezzi di movimentazione della terra, di prodotti per la miscelazione col terreno e di camion per il trasporto della terra, ma non abbiamo ricevuto risposta al riguardo.

In questi giorni, in cui è ripreso intenso il traffico di mezzi pesanti che portano terra in discarica, abbiamo raccolto testimonianze sulla costruzione già avvenuta di una nuova vasca adiacente all'ultima vasca approvata in esercizio.

Le chiediamo:

- se questo corrisponde al vero
- se la nuova vasca è già in attività
- l'accesso ai documenti che approvano la costruzione di questa nuova vasca
- se l'area su cui è stata realizzata è parte di quella definita ex-callegari (vecchia discarica lotto Ovest).

Ricordiamo che tale area deve essere messa in sicurezza con una serie di lavori preliminari alla realizzazione di nuove vasche (trincee drenanti, pozzi di raccolta del percolato, pacchetto impermeabilizzante, sistema di tubazioni drenanti spia, tubi inclinometrici, cavi e sensori) come indicato nella RELAZIONE TECNICA GENERALE Rev 01-Giugno 2019 di Veritas (pagg 26 – 35).

Il direttore di Veritas dr Razzini, rispondendo lo scorso 16 settembre ad alcune domande dei comitati su diversi argomenti (fascia boscata, pista ciclabile) non ha toccato questo argomento riportato nelle domande.

- se è stata approvata l'A.I.A (dal sito della città metropolitana, in questo momento, risulta ancora in corso)

Gentile dr Gattolin, le rivolgiamo queste domande perché abbiamo raccolto le preoccupazioni dei cittadini e perché abbiamo constatato l'insufficiente collaborazione dimostrata dall'azienda Veritas; per esempio, riguardo la discarica, nulla è stato fatto (che a noi risulti almeno) riguardo i punti 1, 2 e 3 delle sue prescrizioni riportate nel documento del 17.12.2018



Città metropolitana
di Venezia

Città Metropolitana di Venezia
PROTOCOLLO GENERALE
18/0094037
del 12/12/2018
Class.: 12.02.2018/1.11

COMMISSIONE VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

(art. 19 del D.Lgs 152/06 e s.m.i)

Parere n. 26 seduta del 17.12.2018

OGGETTO: VERITAS S.P.A. (EX Alisea S.p.A.)
Opere di messa in sicurezza, completamento, riprofilatura e compensazione ambientale della discarica di Piave Nuovo a Jesolo.
Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'Art. 19 del Dlgs 152/2006 e s.m.i

Prescrizioni:

1. Sia effettuata una campagna di misura della qualità dell'aria con modalità da concordare con Comune di Jesolo e ARPAV tenuto conto delle campagne mobili effettuate nel 2018.
2. Sia svolta un'indagine olfatto metrica a conferma delle valutazioni modellistiche da effettuarsi nel primo periodo estivo utile i cui risultati dovranno essere inviati alla CMV.
3. Dovrà essere effettuata una campagna di misurazioni della rumorosità negli stessi punti riportati nella relazione previsionale acustica, verificando il mantenimento dei limiti di zonizzazione acustica individuati nello studio previsionale acustico. I risultati dovranno essere trasmessi a Città Metropolitana di Venezia e ARPAV. In caso di superamento dei limiti dovranno essere attuati gli accorgimenti necessari per ricondurre i valori entro i limiti previsti, comunicando a Città Metropolitana di Venezia e ARPAV le misure da adottare. Per la verifica dell'adeguatezza delle eventuali opere mitigatorie poste in essere dovrà essere eseguita la ripetizione della campagna di monitoraggio.
4. Si provveda in accordo con il Comune di Jesolo a procedere con le attività di esproprio e realizzazione della fascia boscata approvata e prescritta con provvedimento provinciale prot. n. 35712 del 18.05.2005, secondo crono programma approvato.
5. A seguito degli accordi di cui al punto 1 si invii una relazione che descriva le tempistiche di attuazione delle prescrizioni sopra indicate ai punti da 1 a 3.

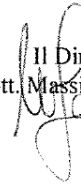
Raccomandazione:

Si sottolinea la necessità di procedere con la copertura dell'area destinata alla stazione di travaso, anche in relazione al suo prevalente contributo agli impatti cumulativi con l'attività dell'impianto di scarica, con particolare riferimento al rumore, odore.

Il Segretario
dott. Guido Frasson



Il Dirigente
dott. Massimo Gattolin



Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MASSIMO GATTOLIN il 24/12/2018 10:57:49 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2018 / 4002 del 24/12/2018
Prot.: 2018 / 94639 del 24/12/2018

In attesa di risposta, porgiamo cordiali saluti.

Il presidente del Comitato Cà Pirami

Fabio Gerotto

Il presidente del Comitato Zonanordovest

Giancarlo Bergamo